

di foglia in foglia



Maggio all'infanzia

**FESTIVAL DI TEATRO
PER LE NUOVE GENERAZIONI**
27^a edizione

MAGGIO 2024
Bari | Molfetta
Monopoli | Ruvo di Puglia

**ANTICIPAZIONE
DELLA PROGRAMMAZIONE
NEI TEATRI**



Matinée per le scuole | BARI

giovedì 16 maggio | ore 9.00 | Teatro Kismet

Dispensa Barzotti

THE BARNARD LOOP

da 6 anni

Ideazione e scrittura Alessandra Ventrella, Rocco Manfredi

Regia Alessandra Ventrella

Con Jacopo Maria Bianchini, Rocco Manfredi

Una moka che versa caffè senza esaurirsi mai; il vaso di una pianta che prende vita e sa portare consolazione; un letto nel quale appaiono gli oggetti più disparati, che si animano e prendono nuova vita. La magie nouvelle per raccontare un sogno, l'humour per navigare nella nostra interiorità. Non possiamo essere sicuri che sia un sogno ma non potremmo neanche giurare il contrario...

"The Barnard Loop" è una fiaba, quasi un cartoon, un sogno che non può essere raccontato se non attraverso il linguaggio magico. Un tableau in movimento e senza parole, che racconta con gli strumenti poetici e visivi del clown contemporaneo e dell'illusionismo la notte d'insonnia del giovane Barnard nella propria camera da letto. "The Barnard Loop" è un omaggio al mistero, all'imprevedibile e al surreale. Una traversata onirica di situazioni sempre più assurde dove apparizioni, ubiquità e creature grottesche ci conducono un'illusione senza fine e con molti inizi. Tuttavia, facilmente il pubblico potrà dimenticarsi di essere di fronte ad uno spettacolo d'illusione: nessuno in scena sembra un mago, nessuno fa apparire un coniglio da un cappello né una colomba da un foulard. Non sono dei numeri di illusionismo a comporre lo spettacolo: qui l'illusionismo è lo spettacolo, il linguaggio proprio della scena. "The Barnard Loop" è uno spettacolo ironico, surreale e magico, nato per elogiare i piccoli momenti di non senso della nostra esistenza a cui non riusciamo a dare risposta.

Matinée per le scuole | MOLFETTA

giovedì 9 e venerdì 10 maggio ore 10.00 | Cittadella degli artisti

Teatri di Bari

L'ARRAGO, STORIA DI BABYGANG

da 13 anni

Regia Gianpiero Borgia

Con Christian Di Domenico

È la storia di una banda di amici, o gang di bulli, che dir si voglia, della violenza mitizzata e praticata che si portano dentro e di quella di un mondo adulto e sordo che pensa di poterli curare, senza saper ascoltare. Si parte da "Arancia Meccanica", il grande classico contemporaneo di Anthony Burgess, terrificante e meraviglioso a un sol tempo, per vivere attraverso i racconti dei ragazzi di strada, una Bari cruda, contemporanea, alterata. Una città qualsiasi, che come tante altre, potrebbe facilmente fare da sfondo a episodi come quelli delle tragiche cronache più recenti.

"Il libro rivela una battaglia interiore con il male. Non solo il male, ma il pericolo di provare a correggerlo.". Sono parole di Burgess scritte in relazione alla sua opera più nota, appunto Arancia Meccanica. Il suo libro è una guida illuminante e terribilmente attuale, che ci ha consentito di avviare un'indagine sulla vita degli adolescenti di oggi intrappolati come quelli di ieri e di domani nel fascino della trasgressione e per questo invischiati in percorsi che spesso sfociano in dipendenze e atti criminali.



Matinée per le scuole | RUVO

giovedì 16 maggio ore 11.00 | Teatro comunale

La luna nel letto

JACK, IL RAGAZZINO CHE SORVOLÒ L'OCEANO

UNA STORIA TRA CIELO E MARE

da 4 anni

Testi, regia e scene Michelangelo Campanale

Con Maria Pascale, Michelangelo Campanale

Voce registrata Lorenzo Gubello

Ispirato alla fiaba inglese dall'autore sconosciuto "Jack e il fagiolo magico". Jack non è più un bambino: è diventato un ragazzino ingegnoso e infaticabile. Nel suo paese è arrivata la guerra; tutti i suoi amici più cari sono scappati a bordo di una nave diretta in America. Ha desiderio di raggiungerli, di salvarsi, ma i soldati hanno occupato il porto. C'è un oceano che li divide. "Devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... ma certo!...Ce l'ho! Li raggiungerò volando!" La storia, rifacendosi a Charles Lindbergh - il primo pilota ad attraversare l'oceano Atlantico in solitario - prende forma grazie all'unione di nuove tecnologie e artigianalità; l'utilizzo delle prime è utile alla scoperta di un mondo in cui la manualità e il gioco (e soprattutto il gioco manuale) sono ancora al centro. Come sfogliando un albo illustrato, le immagini prendono vita sulla scena; l'attrice Maria Pascale a ritmo della sua voce dirige una macchina scenica che, manovrata fin nei più piccoli particolari da Michelangelo Campanale e Michelangelo Volpe, consente allo spettatore di entrare in piccoli mondi fantastici per fantastici piccoli eroi.

giovedì 16 maggio ore 12.15 | Teatro comunale

Teatro delle Albe

L'EUROPA NON CADE DAL CIELO

CRONISTORIA SENTIMENTALE DI UN SOGNO, DI UN'IDEA, DI UN PROGETTO

da 11 anni

Regia Alessandro Argnani

Con Camilla Berardi, Massimo Giordani

Lo spettacolo, ideato e diretto da Alessandro Argnani, è un racconto a due voci che ha come nucleo centrale l'Unione Europea a partire proprio dalla sua nascita fino ad arrivare ai giorni nostri. Due giovani attori ravennati, Camilla Berardi e Massimo Giordani, ripercorrono la storia d'Europa. Una narrazione corredata da immagini e costellata da una playlist musicale legata ai diversi periodi storici raccontati, in un intreccio che mette in luce l'immaginario e gli ascolti delle giovani generazioni nei diversi momenti della vita dell'Unione Europea. Un affondo non solo nella storia, ma anche nei miti, nella musica e negli artisti che gli adolescenti di allora, oggi adulti, vivevano e amavano. Il progetto nasce per dare ai giovani e non solo la possibilità di ripercorrere le tappe che hanno caratterizzato il percorso di integrazione Europea, attraverso una narrazione che lega eventi, immagini e brani musicali. Una proposta di educazione all'Europa che intende affiancare il lavoro degli istituti scolastici nell'educazione civica, nella storia e nella geografia.



Matinée per le scuole | MONOPOLI

venerdì 17 maggio ore 9.00 | Teatro Radar

Teatri di Bari

L'ARRAGO, STORIA DI BABYGANG

da 13 anni

Drammaturgia Christian Di Domenico, Davide Di Domenico e Gianpiero Borgia

Regia Gianpiero Borgia

Con Christian Di Domenico

Spettacolo teatrale liberamente ispirato all'opera di Anthony Burgess.

È la storia di una banda di amici, o gang di bulli, che dir si voglia, della violenza mitizzata e praticata che si portano dentro e di quella di un mondo adulto e sordo che pensa di poterli curare, senza saper ascoltare. Si parte da "Arancia Meccanica", il grande classico contemporaneo di Anthony Burgess, terrificante e meraviglioso a un sol tempo, per vivere attraverso i racconti dei ragazzi di strada, una Bari cruda, contemporanea, alterata. Una città qualsiasi, che come tante altre, potrebbe facilmente fare da sfondo a episodi come quelli delle tragiche cronache più recenti.

"Il libro rivela una battaglia interiore con il male. Non solo il male, ma il pericolo di provare a correggerlo." Quelle riportate sono parole di Burgess scritte in relazione alla sua opera più nota, appunto Arancia Meccanica. Il suo libro è una guida illuminante e terribilmente attuale, che ci ha consentito di avviare un'indagine sulla vita degli adolescenti di oggi intrappolati come quelli di ieri e di domani nel fascino della trasgressione e per questo invischiati in percorsi che spesso sfociano in dipendenze e atti criminali.

Il fenomeno, tuttavia, nel nostro tempo ha assunto dimensioni e forme prima sconosciute.

venerdì 17 maggio ore 10.15 | Parrocchia Sacro cuore

Schegge di cotone

IL MIO GIARDINO

2-5 anni

Di e con Letizia Fata

Il mio giardino è un luogo dell'anima in cui avviene il miracolo del germoglio, della prima fogliolina e della creazione della vita. E' uno spettacolo di teatro-danza privo di parole, in cui il corpo produce e diventa esso stesso nascita e vita, essere umano e creatura vegetale... è una storia delicata dove la "semina" diviene metafora della cura del sé, dell'altro, della crescita, della trasformazione ... Ci sono stagioni in cui il sole sembra non voler più riscaldarci ...bisogna saper attenderecoltivare e coltivarci...per ovunque ri-fiorire ! Sul palco terra, bulbi, fiori – il profumo e i suoni della natura che riempiono i sensi e l'anima. (MAX 50 SPETTATORI, durata 35 minuti)

mercoledì 15 e giovedì 16 ore 10.00

venerdì 17 maggio ore 11.15 | Teatro Mariella

Compagnia del sole | Teatri di Bari

QUANDO LE STELLE CADDERO NEL FIUME

da 11 anni

Di Paolo Comentale

Drammaturgia Marinella Anaclerio

Regia Alessandro Maggi

Con Flavio Albanese, Augusto Masiello, Massimiliano Di Corato

Tra il 21 e il 29 maggio 1937, le truppe coloniali italiane al comando del generale Pietro Maletti, condussero in Etiopia un'azione destinata a divenire una pagina riprovevole della storia d'Italia: il massacro di Debre Libanòs, il più grande eccidio di cristiani copti avvenuto in Africa. Le violenze consumate in Etiopia non troveranno mai giustizia. L'eccidio sarà dimenticato e l'Italia del nuovo corso democratico proverà a ricostruirsi un'immagine autoassolutoria non conciliabile



con la memoria storica di un'occupazione sanguinaria. Perché questa strage di cristiani innocenti è stata messa a tacere? Questo spettacolo, grazie alla parola evocativa e poetica di Paolo Comentale, porta sul palcoscenico una vicenda che richiama le grandi categorie del Teatro greco, in una notte africana durante la quale un maresciallo marconista è chiamato a rispondere per chiarire il mistero di una missione speciale. La rievocazione di un dramma a noi lontano trova il suo motivo nella speranza che dal male possa nascere il miglioramento di una società che troppo spesso fagocita i fatti trasformandoli in oblio. È la necessità di affermare con forza la repulsione per ogni crimine di guerra, in ogni tempo e in ogni luogo.

sabato 18 maggio ore 9.00 | Teatro Mariella

Principio attivo

LA FAVOLA DI PETER CHE SCOPRÌ IL PESO DELL'OMBRA

da 6 anni

Regia e drammaturgia Giuseppe Semeraro

Con Silvio Gioia

Peter ha una gemella: l'ombra. Sono "venuti alla luce" assieme. Sono cresciuti assieme. Hanno giocato assieme. Peter muoveva l'ombra e l'ombra aveva sempre idee meravigliose da offrirgli. Poi Peter cresce, fa le cose che fanno i grandi, non ha più tempo di giocare. L'ombra resta sempre lì, dietro di lui, in attesa di essere guardata di nuovo. Finché un giorno, si sono separati ... e In scena, un attore e la sua ombra su uno sfondo bianco che giocano e interagiscono creando numerosi personaggi e mondi immaginari. Un linguaggio visivo onirico, poetico e ironico che parla a tutte le età con il linguaggio magico delle ombre.

sabato 18 maggio ore 10.00 | Teatro Radar

Sosta Palmizi | perAria

PER ARIA

da 4 anni

Coreografie e creazione scenica Giorgio Rossi

Con Savino Maria Italiano, Verdiana Gelao e Anna Di Bari

Con la libertà di spirito tipica dell'infanzia, la leggerezza e profondità della fantasia, una piccola stanza può diventare un luogo di grandi avventure: a occhi chiusi e orecchie ben aperte, l'aria e il vento ci spifferano storie incredibili! Ci possono trasportare in quello strano paese, Anarea, il paese senza venti dove tutto è fermo e riuscire a muoversi è una sfida affascinante. O nel Paese dei Cappelli Volanti, dove le folate di vento sono talmente forti da scambiare i cappelli e le identità delle persone! Per Aria ci accompagna in un mondo dove la logica degli adulti diventa sempre rarefatta e lascia spazio alla curiosità, allo stupore, alla creatività, al gioco e alle emozioni, invitando lo spettatore a diventare più leggero e a stare (...almeno per la durata dello spettacolo) un po' di più con la testa per Aria! Lo spettacolo nasce dal desiderio di realizzare un omaggio alla vita, alla leggerezza e alla spensieratezza del vivere. Gli autori si sono lasciati ispirare da aria e vento come veicoli e conduttori di esperienze ed emozioni creando una narrazione matrioska che contiene al suo interno altre storie create da un'illogica, stimolante e vorticoso curiosità propria dell'infanzia e della creatività.

REPLICHE SCOLASTICHE € 3.00

Ufficio Scuole Teatri di Bari

0805797667 - scuole@teatridibari.it

3511227065 Karin Gasser - 3701303301 Arnaldo Fermo (Monopoli)

Teatri di Bari_Teatro Kismet/Radar/Cittadella degli Artisti

080/5797667 - 3511227065

scuole@teatridibari.it



Pomeridiane per le famiglie | BARI

mercoledì 15 maggio ore 16.00 | Casa di Pulcinella

Elisabetta Aloia

EVELINA VIENE DAL MARE

da 8 anni

Testo Enrico Messina e Elisabetta Aloia

Regia Elisabetta Aloia

Un viaggio alla scoperta di se stessi e della propria unicità. Una storia originale, una sorta di fiaba sulla presa di coscienza del proprio valore e sull'accettazione della singolarità di ciascuno di noi in una realtà che ci vuole tutti uguali, incasellati in schemi ben precisi, difficili da scardinare. La storia si svolge in un paese di mare della Puglia. Evelina, la protagonista, è una bambina di 8 anni, coi capelli neri neri e ricci, e gli occhi grandi grandi con cui cerca di comunicare con il mondo che la circonda. Evelina non riesce a giocare con gli altri bambini nella piazzetta del suo paese, i rumori troppo forti, le loro voci acute e le grida è come se le trapanassero la testa, e così rimane sempre in disparte, da sola. Ma durante la Festa Grande del paese, accade qualcosa di totalmente inaspettato ed Evelina porta a compimento il suo viaggio da eroina, il suo viaggio di crescita.

mercoledì 15 maggio ore 17.15 | Saletta Teatro Kismet

Fika Danza

HABITAT KIDS!

3-8 anni

Performance interattiva per famiglie

Coreografia Agnese Lanza, Martina Francon, Sara Campinoti

Danza Agnese Lanza, Sara Campinoti

Rivolto ai bambini e genitori/accompagnatori, vuole sperimentare un nuovo formato di spettacolo che incrocia la pratica di laboratorio, la performance, la jam session, una sorta di happening in cui le famiglie possono partecipare a vari livelli. Proponiamo un formato di spettacolo dal vivo che, sviluppato con il codice espressivo principale del movimento, è creato in stretta connessione col compositore Simone Tecla e la scenografa Eva Sgrò. Pensato come prosecuzione naturale del laboratorio Dance Floor Kids, utilizzando alcuni dei codici chiave del laboratorio, viene proposto anche a chi non ha mai partecipato. Due personaggi abitano uno spazio fantastico fatto di forme, luci e colori. Muovendosi in questo luogo onirico evocano immagini, storie e giochi in cui i bambini e le famiglie potranno dare forma alle loro fantasie. Durante la performance, il pubblico è libero di prendere parte all'happening come vuole, decidendo in autonomia se interagire con le danzatrici, con gli oggetti, con la musica, con i propri familiari, o stando semplicemente a guardare le magie che accadono. Ogni evento è unico perché l'interazione dei bambini e dei genitori con lo spazio lo modifica ogni volta in modo nuovo e porta così un cambiamento nella percezione dello spazio, del tempo, dei corpi, dell'atmosfera e della coreografia.

(MAX 40 SPETTATORI, durata 40 minuti)

mercoledì 15 maggio ore 18.00 | Giardino Teatro Kismet

Lande del vero

ARLECCHINO E IL CAPITAN MANGIABAMBINI

4-10 anni

Di e con Eleonora Landi, Domenico Indiveri

È la storia di Arlecchino, di ritorno dal giro del mondo, che racconta quanto è spietato il suo padrone, il Capitan Mangiabambini. Egli divora in un sol boccone qualsiasi cucciolo veda, tranne i gattini, di cui è terrorizzato.

Il Capitano entra in scena, minacciando di mangiare tutti i bambini che vedrà e maltrattando il povero Arlecchino.

A quel punto Arlecchino si smaschera davanti al pubblico e racconta la sua vera storia: in realtà altri non è che la Bella Eleonora, una ragazza vivace e curiosa che si è innamorata del rude ma avventuroso Capitan Mangiabambini.

Assieme ai bambini del pubblico, metterà in piedi un bello scherzetto: fingeranno di miagolare come fossero gattini, così da spaventare il Capitano e dargli una bella lezione.



Lo scherzo riesce, ma il Capitano sembra morire di crepacuore. Eleonora lo risveglia con un bacio e il Capitano, che la vede per la prima volta, se ne innamora. Ma Eleonora, anche se felice dei sentimenti del Capitano, non è disposta ad accettare che lui continui a mangiare i bambini. Se lui vorrà stare con lei, dovrà cambiare
(durata 20 minuti)

mercoledì 15 maggio ore 18.30 | Teatro Kismet

Bottega degli Apocrifi

NUTCRACKER ORCHESTRA

da 5 anni

concerto teatrale liberamente ispirato a Hoffmann e a Tchaikovsky e al mondo dello "Schiaccianoci"
Regia e scene Cosimo Severo, Orchestrazione M° Fabio Trimigno, con l'Orchestra ICO Suoni del Sud, diretta dal M° Mario Longo e con Rosalba Mondelli (fisarmonica), Fabio Trimigno (violino), Celestino Telera (chitarra), Michele Telera (contrabbasso), Michele Rignanese (batteria)

Nutcracker Orchestra nasce dalla fusione di due compagnie artistiche: la compagnia teatrale Bottega degli Apocrifi e l'Orchestra ICO Suoni del Sud che ridisegnano insieme uno dei classici della storia della musica contaminandolo con i linguaggi del teatro.

Il risultato è uno spettacolo per sognatori di tutte le età appassionati di teatro e di musica, un concerto che libera sul palco l'energia delle note di Tchaikovsky e immerge lo spettatore in un sogno visionario del quale non sa più dire quando è cominciato e se finirà.

La regia di Cosimo Severo e la direzione d'orchestra del M° Marco Longo si immergono l'una nell'altra restituendo una bellezza moltiplicata.

In questo viaggio nel mondo sonoro e visivo dello Schiaccianoci ci ritroviamo insieme a Marie, la protagonista della nostra storia, a esplorare il mondo onirico, camminando in equilibrio sul filo sottile che separa realtà e immaginazione, che poi ... chi ha detto che possono essere separate nettamente?

Quanto è vera la nostra immaginazione e quanto una vita senza sogno può essere davvero reale?

Arrivano le domande, come capita spesso a chi a qualunque età si siede tra le poltrone di un teatro. E le risposte sono un desiderio, un orizzonte che chi sta sul palco e chi sta in platea disegna ogni volta insieme.

giovedì 16 maggio ore 19.30 | Teatro Kismet

Factory Compagnia Transadriatica

IL VIAGGIO DEI BAMBINI

da 12 anni

BALLATA PER LA KATËR I RADËS

Di Giorgia Salicandro

Regia Tonio De Nitto

Con Sara Bevilacqua, Riccardo Lanzarone

Musiche composte ed eseguite dal vivo da Redi Hasa

Palazzi pubblici divelti mattone dopo mattone, il crac finanziario, i kalashnicov con cui si spara, la fuga, il viaggio che ricorda quello di Pinocchio nella pancia di una balena. Elvis e Lindita, bambini del '97 sono tra i protagonisti delle cronache giornalistiche della tragedia della Kater I Rades - le cui tracce reali si intersecano all'opera di invenzione. Divengono qui l'occhio attraverso cui guardare questa storia, simbolo catartico del primo grande naufragio del Mediterraneo con cui non abbiamo ma finito di fare i conti. Attraverso l'incastro tra cronache e leggende, biografie e storie collettive le vicende dei passeggeri della Katër i Radës vengono riportate alla luce e al contempo trascese: gocce nel mare dell'eterno cammino dell'umanità, nella necessità di un approdo sulla terraferma, in salvo dal "mostro".



Pomeridiane per le famiglie | RUVO

giovedì 16 maggio ore 15.00 | Convento Domenicani
Trento Spettacoli

FREEVOLA

Confessioni sull'insostenibile bisogno di ammirazione

da 14 anni

Di e con Lucia Raffaella Mariani

"Freevola" estremizza questo insostenibile bisogno di ammirazione. La signorina Mariani entra sul palco per partecipare a un concorso, sorride a pieni denti, disperata e dice: "Se ho capito bene il concorso funziona così. Ho un'ora di tempo per farmi amare da voi, per quello che sono".

Parte il timer. Si dà il via ad un gioco aperto con il pubblico, che è chiamato ad essere responsabile dei propri giudizi sulla signorina: può usare un pollice in giù nel caso in cui la signorina non sia di suo gradimento, un pollice in su nel caso lo sia, può lanciare sul palco una rosa trovata sotto la sua sedia se sente un moto d'amore. Dall'altra parte, sul palco, la signorina Mariani, nel tentativo di essere irresistibile e di ricevere tutte le rose che la giuria possiede, si fa sopraffare dalle sue insicurezze e fragilità, e non può fare altro che dare il via ad una confessione tragicomica, frammentata, poetica sul dovere di piacere.

giovedì 16 maggio ore 16.30 | Teatro comunale
Crest e I Nuovi Scalzi

LE TRAGICOMICHE VITA DA EROI

da 10 anni

Testo e regia Savino Maria Italiano

Con Lidia Ferrari, Savino Maria Italiano, Giuseppe Marzio, Abril Milagros Gauna

Quattro guitti, fliaci, muovono emozioni e buffonerie, ripercorrendo i momenti salienti delle famose gesta eroiche del Pelide Achille e della sua ira funesta, testimone di una storia di guerra e di potere. Ma questa non è una storia di guerra, è una storia di amori, di aspirazioni e di giovani, figli che si confrontano con una realtà in cui la giovinezza è spedita sul fronte, mentre i padri, padroni e potenti, possono continuare a imperare sicuri, nel castello delle proprie certezze.

Il testo è strutturato sullo schema delle "ballate", ispirato a "La canzone di Achille" di Madeline Miller e ai canti omerici. La narrazione ha il suo inizio nel momento in cui Patroclo, esiliato dal padre, raggiunge Ftia e incontra Achille, mostrando via via gli eroi greci che si avviano alla guerra contro Troia, i loro sotterfugi e le loro mire. Lo spettatore è condotto tramite una presenza narrante multipla - i fliaci, attori di farse popolari in uso nelle antiche colonie doriche dell'Italia meridionale. Con la propria natura istrionica, i fliaci, ripercorrono i momenti salienti della vicenda, legandoli ad altri drammi e personaggi, compiendo un viaggio immaginario nell'antico.

(durata 70 minuti)



Pomeridiane per le famiglie | MONOPOLI

venerdì 17 maggio ore 16.00 | Parrocchia Sacro Cuore

Areté ensemble

LOS SOCRATES E IL MISTERO DELLA CAVERNA

8- 11 anni

Di e con Annika Strøhm e Saba Salvemini

Los Socrates sono due strambi curiosi - due clown - alle prese con il mistero dell'esistenza che catapultati in una strana caverna risolvendo miti ed enigmi scopriranno di essere nella pancia della mamma e che ormai stanno per nascere. La filosofia a teatro con e per i bambini. Mai la filosofia fu più divertente. Due esseri arrivano in un luogo sconosciuto da cui non riescono ad andar via. Intorno a loro solo una porta che non porta da nessuna parte. La loro ricerca di una via d'uscita è guidata da misteriose lettere che di volta in volta portano con sé miti ed enigmi da decifrare. Nel comprendere il Mito della caverna, l'oracolo di Delfi, Lete, il Tempo cercheranno di rispondere alle domande "Dove siamo? chi siamo? cosa siamo?". Grazie a questa indagine ed alle misteriose lettere scopriranno che il luogo che li ospita non è il mondo e che il mondo è fuori...fuori dalla pancia della mamma...scopriranno che stanno per nascere!

venerdì 17 maggio ore 17.45 | Teatro Mariella

Kuziba

NELLA PANCIA DEL LUPO

6-10 anni

Regia e drammaturgia Raffaella Giancipoli

Con Adriana Gallo

C'era una volta una storia molto antica, tutti la conoscete: è la storia dell'attenta, attenta a te.

C'era una volta una bambina, non più bambina, che cresceva ubbidiente e silenziosa. Si chiamava Maria, ma tutti la chiamavano Cappuccetto Rosso. Cappuccetto Rosso viveva al di qua del bosco con sua madre, Maria, dentro una piccola casa cassaforte. Al di là del bosco viveva invece la sua adorata nonna, Maria pure lei, sarta per diletto e smemorata di professione.

C'era una volta un bosco da attraversare fatto di alberi altissimi, sentieri già segnati, fiori profumati e occhi sconosciuti con cui parlare. E c'era una volta un Lupo con una pancia grande come una casa.

Cappuccetto Rosso finì nella pancia del lupo, per fortuna tutta intera. Ma questo lo sapete già. E poi? Cosa è successo poi? Cosa ha fatto per tutto quel tempo là da sola? Era veramente sola? La nonna dov'era? E il cacciatore, è poi passato? Ma siamo davvero sicuri di sapere come ha fatto Cappuccetto Rosso ad uscire da questa pancia grande come una casa? Una cosa è certa: della storia più famosa del mondo ci sono ancora molti lati oscuri tutti da scoprire! Uno spettacolo per bambine e bambini estremamente coraggiosi.

venerdì 17 maggio ore 19.15 | Teatro Radar

Madame Rebinè

LA BURLA

5-10 anni

Di e con Andrea Brunetto, Max Pederzoli, Alessio Pollutri

Regia Andrea Fidelio

All'interno di un negozio di giocattoli, tre anziani gestori si scontrano con il problema del calo degli incassi, della poca affluenza e dei cambiamenti, troppo veloci per le loro gambe stanche. La Burla non è solo un'attività che cede il passo alle multinazionali, è il sogno di tre amici, il loro mondo, la loro vita a confronto con quel vento forte che chiude i battenti. Una storia semplice, poetica e divertente raccontata attraverso la magia del circo, che trova il suo habitat naturale nel gioco e nella fragilità della vita. Uno spettacolo di circo contemporaneo il cui racconto verrà reso attraverso tecniche



non verbali quali la manipolazione d'oggetto, gli hula hoop, il trapezio fisso, la bici acrobatica e il teatro d'ombra. Il tutto accompagnato da momenti d'interazione clownesca e tanta magia. Si pone all'interno di quella che viene definita magie nouvelle, una corrente artistica che ha fatto della magia un linguaggio drammaturgico e che punta a utilizzare l'effetto come mezzo e non come fine.

venerdì 17 maggio ore 20.30 | Teatro Radar (Roof garden)

Meridiani perduti

REVOLUTION

da 11 anni

Di e con Sara Bevilacqua

Lo spettacolo, con la regia di Sara Bevilacqua e la drammaturgia di Emiliano Poddi (finalista Premio Strega 2008 con "Tre volte invano"), è una miscela di emozioni, ricordi e storie di vita vissuta a Brindisi negli anni del Boom. All'inizio degli anni '60, i Beatles suonavano al Cavern Club di Liverpool e Yuri Gagarin diventava il primo uomo in orbita attorno alla Terra. La protagonista di Revolution sogna di volare nello spazio e di incontrare i Fab Four, ma ha un piccolo problema: vive a Brindisi, vale a dire che è lontana 326 km dall'orbita di Gagarin e circa 3.000 da Liverpool. Per di più a Brindisi, cittadina immobile nel ripetersi dei suoi riti quotidiani, sembra che gli anni '60 non vogliano proprio arrivare. E invece arrivano. In una forma un po' diversa da come la ragazza si sarebbe augurata, ma arrivano: nel '62 viene completato il primo lotto della Montecatini e le cose all'improvviso cambiano anche là dove sembravano immutabili. Revolution racconta i dieci anni che hanno sconvolto la storia, fino alla notte in cui Tito Stagno raccontò dai microfoni della Rai lo sbarco del primo uomo sulla Luna. E la ragazza innamorata dei Beatles? Dov'era mentre Armstrong imprimeva la sua famosa impronta? Anche lei davanti alla TV, oppure, come suggeriscono i Beatles in un'altra famosa canzone, Across the universe? Le musiche dei Quattro di Liverpool, riarrangiate per pianoforte e voce, eseguite dal vivo, segnano il passo di questo spaccato degli anni sessanta.

sabato 18 maggio ore 16.45 | Parrocchia Sacro cuore

Teatro Koreja | LàQua

LÀQUA

0-3 anni

Di e con Emanuela Pisicchio e Maria Rosaria Ponzetta

LàQua è un piccolo canto che riecheggia dalla pancia della mamma. E' il suono del primo elemento che accompagna, protegge e culla la vita intrauterina. LàQua è il canto del primo viaggio che compie una creatura alla nascita. Un piccolo inno alla vita, all'acqua che la accompagna. LàQua è uno spettacolo pensato per i bambini e le bambine da 0 a 3 anni. Il titolo è una scomposizione sonora della parola "acqua" e rimanda al gioco di lallazione e sillabazione che accompagna la prima fase delle esplorazioni vocali. Il tessuto sonoro dello spettacolo è un canto polifonico che utilizza proprio la ritmica della lallazione, della sillabazione e della ripetizione.

(MAX 50 SPETTATORI, durata 20 minuti)

sabato 18 maggio ore 18.00 | Teatro Mariella

Adamah Teatro

IL MINOTAURO SENZA FILI

5-10 anni

Di e con Cecilia Bartoli e Margherita Galli

La storia ci catapultava nella Grecia antica, in un tempo intriso di musiche ancestrali, misteri e profezie. Il protagonista è il Minotauro: mitologico mostro mangiatore di bambini, che vive recluso al centro di un inestricabile labirinto. Secondo la profezia sarà Teseo a sconfiggere il mostro, ma Arianna, stanca di aspettare l'arrivo dell'eroe, una notte si sveglia e si avventura nel bosco da sola: è armata e pronta ad uccidere lei stessa il Minotauro. Il viaggio della nuova eroina sarà anche quello degli spettatori: insieme a lei attraverseranno molti pericoli, districandosi nel labirinto attraverso



Maggio all'infanzia



lo srotolamento di un filo, fino ai piedi della torre dove vive il Minotauro. Chi è veramente questo mostro? Ha un nome? E se non fosse vero che mangia le vittime che gli vengono offerte? Se volesse solo un po' di compagnia? L'immaginario classico si mescola a quello borgesiano e il protagonista (il cui vero nome è Asterione) mostra la sua necessità di raccontarsi umanamente, come un bambino che, escluso dal mondo, rimasto solo nella sua casa-torre, sogna semplicemente di avere un amico con cui poter giocare. L'incontro esplosivo tra i due personaggi capovolgerà le sorti del mito e condurrà verso un finale inaspettato.

sabato 18 maggio ore 19.30 | Teatro Radar

Animalenta

VIRGINIA ALLO SPECCHIO

da 13 anni

Scritto e diretto da Ilaria Cangialosi

Con Angela Iurilli e Rossana Cannone

Orlando è una delle opere più d'avanguardia sulla fluidità di genere, scritta da Virginia Woolf nel 1928. Racconta la storia di un uomo che un giorno si risveglia donna, pur mantenendo invariato il suo nome. Un'opera visionaria in cui Virginia Woolf si interroga sulle differenze di genere, sulla fluidità, sulla condizione delle donne nella storia. Cosa accade all'autrice mentre scrive Orlando? Ci siamo chieste. Cosa avviene durante l'impulso creativo? E se Virginia incontrasse davvero il personaggio letterario, prima uomo e poi donna? E se questo fosse capriccioso? Non appagato nella forma che gli è stata data? A partire da Virginia Woolf, traendo ispirazione dalla sua vita e dalle sue opere, è stato creato uno spettacolo che mescola realtà e immaginazione, in una danza disarmonica, a tratti tormentata, a tratti gioiosa ma incredibilmente vivace.

REPLICHE POMERIDIANE € 5.00

BARI

TEATRO KISMET | strada S. Giorgio martire 22/F - tel. 335 805 22 11 - 080 579 76 67

botteghino@teatrokismet.it

CASA DI PULCINELLA | Arena della Vittoria 4/a

MONOPOLI

TEATRO RADAR | via Magenta 71 - tel. 335 756 47 88 - info@teatoradar.it

TEATRO MARIELLA | largo Cardinale Marzati 2

CHIESA SACRO CUORE | Via Fiume 5

MOLFETTA

LA CITTADELLA DEGLI ARTISTI | via Bisceglie 775 - tel. 080 338 70 82 - 392 163 87 82

info@cittadellartisti.it

RUVO DI PUGLIA

TEATRO COMUNALE | Via Sandro Pertini - 080 360 31 14 - info@teatrocomunaleruvo.it

CONVENTO DEI DOMENICANI | Via Madonna delle Grazie 2